

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00030308

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CI

PVCC - Comune Iglesias

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco

MIS - MISURE

MISL - Larghezza 400

MISV - Varie	misure rilevate al secondo piano della base
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L' altare, impostato su alto e massiccio basamento, si eleva con una grande edicola a tempietto sopra tre ripiani dagli spigoli smussati, che stringono al centro il tabernacolo. L' edicola è segnata da quattro colonne corinzie distanziate, che reggono una trabeazione con stilizzato fregio; la cornice nettamente modanata asseconda con il suo lieve flettersi il perimetro esagonale della cupola. Al centro la nicchia a centina racchiude il simulacro di S. Chiara.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La matrice neoclassica dell' altare è dichiarata da ogni elemento strutturale e decorativo: la piccola facciata completa di colonne e timpano quasineopalladiana del tabernacolo, le decorazioni ad ovuli, sottili girali e corone, gli intarsi policromi ridotti in scure fasce trette e rigide a sottolineare l' impianto a linee orizzontali e verticali. Si tratta di un' opera discreta, scaturita da un disegno coerente; se non accertabile una attribuzione a Gaetano Cima (1805-1878), non si dovrebbe forse escludere l' intervento di un architetto dell' area piemontese o toscana.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA 27023
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CM PN - Nome	Borghi E.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005

RVMN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)